

Gemellaggio Buja - Vilsbiburg

Si è da poco concluso il gemellaggio tra la Scuola Secondaria di primo grado di Buja e la Realschule di Vilsbiburg (Germania), sodalizio che vanta un lungo e consolidato percorso avendo mosso i primi passi nel 2004, dopo che le due relative amministrazioni comunali avevano siglato un patto di gemellaggio.

Tuttavia, già gli eventi storici che avevano movimentato la fine dell'Ottocento, fino allo scoppio della Prima Guerra Mondiale avevano già, inconsapevolmente, gettato le basi di un solido legame tra la realtà friulana e quella bavarese.

Da Buja, infatti, partivano dei giovani fornaciai per dirigersi in Germania, specie a Vilsbiburg, dove trovavano impiego nelle fabbriche di mattoni, distinguendosi per la loro spiccata operosità.

Da oramai quindici anni, è consuetudine che alcuni studenti bujesi, seguendo percorsi già tracciati, seppur con sfumature decisamente più piacevoli di quelle vissute dai loro compaesani, si dirigono in Baviera, per poi accogliere gli ospiti d'oltralpe, ad inizio primavera, tra marzo ed aprile.

La fase propedeutica allo scambio, viene gestita da un gruppo di docenti, sia italiani sia tedeschi, che, in base al merito scolastico, in particolare per quanto riguarda il profitto linguistico, si occupano di selezionare i ragazzi delle classi terze, in numero equo, per ciascuna delle tre sezioni, presenti alla Secondaria friulana.

Spetta, poi, all'Istituto bavarese procedere con gli abbinamenti più adeguati, in base ai profili dei ragazzi coinvolti. Di seguito, comincia lo scambio di conoscenza reciproca, attraverso mail.

Durante l'anno scolastico in corso, 2018/2019, dal 22 ottobre al 26 ottobre 2018, la scolaresca di Buja, con due insegnanti accompagnatrici, si è diretta a Vilsbiburg, dove ventun ragazzi sono stati ospitati dalle altrettante famiglie dei loro relativi gemelli.

Nelle giornate in Baviera, si sono svolte varie attività sia di carattere pratico, nella sede della Realschule, quali quelle nel laboratorio cucina, o più ludiche con giochi sportivi a squadre miste.

Momenti molto intensi, sotto il profilo della socializzazione e particolarmente significativi, sotto quello culturale, sono state le uscite a Monaco, con visita alla città e all'Allianz Arena; alla foresta bavarese ed alla città di Staubing. Di grande apprezzamento anche la partita di jockey su ghiaccio di due squadre locali.

Il gemellaggio di ritorno, svoltosi tra il 25 ed il 29 marzo 2019, ha offerto, a sua volta, alla scolaresca tedesca ed alle due insegnanti accompagnatrici, una vasta opportunità di socializzazione e di divertimento, attraverso attività sportive, come le partite di calcio e di volley, a gruppi misti, e quella di modellamento della terracotta, che, in parte, voleva essere un richiamo ed un omaggio ai fornaciai bujesi.

Molto apprezzate, sotto il profilo culturale, sono state le due uscite a Trieste ed a Venezia. Nel capoluogo giuliano si sono potuti visitare il Castello di Miramare e quello di San Giusto, facendo, poi, tappa al Museo Revoltella ed in Piazza Unità d'Italia. Nella città veneta, alcuni ragazzi italiani hanno presentato i luoghi più significativi della città, in lingua inglese, accogliendo l'interesse e la partecipazione degli ospiti tedeschi.

Per l'Istituto Comprensivo di Buja l'esperienza del gemellaggio risulta essere un momento irrinunciabile proprio perché di significativa crescita personale per tutti i soggetti coinvolti. Nello specifico, facendo leva sulle proprie competenze sociali, culturali e linguistiche, gli studenti, i docenti e le famiglie riescono a confrontarsi con situazioni nuove, ricche di importanti spunti per la vita e per il sentirsi cittadini europei.

Grazie al finanziamento della Fondazione Friuli e del Comune di Buja nelle scuole dell'ICBuja, anche quest'anno, dunque, è stato possibile rinsaldare amicizie e ricreare spazi ed atmosfere dall'ampio respiro europeo.